

Biella, 04/09/2019

A tutti gli organi di informazione

**OGGETTO: Inaugurazione della mostra antologica “Piero Crida. Arte e Mestiere”**

Una mostra davvero insolita e soprattutto inedita quella che verrà inaugurata **giovedì 12 settembre alle ore 18.00** presso lo **Spazio Cultura** della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella: "*Piero Crida. Arte e Mestiere*".

Grazie alla sinergia messa in atto tra il **DocBi - Centro Studi Biellesi** e **Palazzo Gromo Losa Srl**, viene infatti presentato un allestimento che non comprende soltanto l'attività artistica di **Piero Crida**, acquerellista noto per la raffinata esecuzione delle sue opere da sempre apprezzate per "*quella purezza estetica che colpisce producendo subitane e emozioni*" come scrive il **Lama Paljin Tulku Rinpoce**, ma anche i suoi lavori, il suo mestiere, di grafico e designer. Tale attività è stata espressa ai massimi livelli in ambito nazionale, avendo lavorato, fin dagli anni Settanta, per "firme" quali Cosmopolitan, Etro, Missoni, Franco Maria Ricci, Pomellato, Rusconi editore (con la grafica della copertina del "Signore degli Anelli"), Gioielleria Sicard, Vogue, Zegna, ecc.

*“Dove finisce il mestiere e inizia l’arte? – si chiede **Franco Ferraris**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e di Palazzo Gromo Losa Srl – Domanda affascinante, come è affascinante che a porla, con il titolo di questa sua mostra, sia uno dei più interessanti artisti biellesi, Piero Crida. Grazie all’iniziativa del DocBi, che propone questa sua personale, è oggi dunque possibile avvicinarsi e comprendere meglio l’artista.*

*Sono particolarmente felice che questo progetto veda la luce nell’anno della candidatura di Biella “Città creativa Unesco 2019” a testimonianza che arte e mestiere sono per noi biellesi fortunati sinonimi.*

*Inoltre il luogo in cui è allestita la mostra, Spazio Cultura, quest'anno compie 10 anni”.*

*“Non è stato facile convincere Piero Crida ad allestire questa mostra – dichiara **Giovanni Vachino**, Presidente Onorario del DocBi – Contrariamente alla maggior parte dei suoi colleghi, lui preferisce celarsi, e in qualche caso addirittura negarsi. E dire che la sua Arte - come recita il titolo della mostra - è anche Mestiere e il mestiere, almeno quello, andrebbe svelato, promosso, fatto conoscere”.*

Quasi una rivelazione, quindi, questo allestimento che presenta un’antologia, sintetica, dei suoi lavori e delle sue competenze.

*“Un artista celato – prosegue Vachino – anche a seguito della sua scelta, protratta per decenni, di trascorrere il periodo invernale a Ceylon (ancor prima che diventasse Sri Lanka) e di tornare nel Biellese, o meglio nel suo eremo in quel di Graglia nella tarda primavera per ripartire alla fine dell’autunno”.*

La sua abitazione, il suo atelier, è infatti l’ambiente ideale per comprendere meglio i suoi lavori: vi sono collocati infiniti reperti, acquisiti nei viaggi in giro per il mondo, oppure scoperti nei mercati antiquari, che costituiscono una **wunderkammer** ricca di ogni genere di oggetti accumulati dalla loro particolare qualità, alcuni dei quali ritroverete raffigurati nei suoi acquerelli.

Lo scopo della mostra è quindi quello di presentare l’Arte e il Mestiere di Piero Crida con un allestimento che propone una **sintesi antologica** dei suoi lavori.

La mostra si compone di **oltre quaranta elaborati** comprendenti anche numerosi acquerelli, **alcuni inediti**, oltre a quelli acquisiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **per la prima volta esposti al pubblico**.

Sarà disponibile un catalogo, edito dal DocBi, che potrà essere acquistato a prezzo scontato in occasione della mostra.

La mostra resterà aperta fino al 3 novembre con il seguente orario:

lunedì – venerdì: 10.30 – 12.30 | 16.00 – 17.30

domenica: 16.00 – 19.00

1° novembre: 16.00 – 19.00

**INGRESSO LIBERO**

## **BIOGRAFIA PIERO CRIDA**

Nato a Torino. Compie i suoi studi All'Accademia Albertina. Insegna storia dell'arte e dell'estetica al Museo d'arte moderna di Torino e alla Fondazione di Studi europei.

Disegna scenografie e costumi per un ciclo di commedie elisabettiane per la regia di Fenoglio. Crea per le edizioni Aprile una collana di libri/oggetto per bambini.

Per le Edizioni Paline vince il primo premio alla fiera del libro di Bologna come migliore illustratore.

Collabora con i maggiori editori italiani, curando grafica e illustrazioni delle copertine dei volumi delle Edizioni Rusconi (fra cui il celebre Signore degli Anelli) e Franco Maria Ricci (Carnet d'adresses, immagini pubblicitarie per la Shic e per FMR).

Disegna il poster di Mina per l'album MinacantaLucio.

Pubblica per la Fonit Cetra un suo disco di composizioni musicali. Disegna collezioni di tessuti per Missoni, Etro, Benetton, Loro Piana.

Per la gioielleria Sicar di Ginevra realizza una collezione di gioielli per la Casa Reale Saudita.

Per Pomellato disegna la collezione di oggettistica. Collezioni di piastrelle in ceramica per L'Opificio Umbro e per Gabbianelli. Affresca la volta del Palazzo Juvarra a Torino, l'abside della chiesa di San Giuseppe a Pratrivero e per L'Eremo di Maria della Famiglia Zegna a Biemonte. Disegna l'albero genealogico della famiglia Gianadda di Martigny. Per il Lanificio Piacenza cura e disegna cataloghi e House Organ.

Sue illustrazioni appaiono regolarmente su Vogue, CasaVogue, Harper's Bazaar, Vanity. I suoi manoscritti decorati sono conservati all'Accademia delle Scienze di San Pietroburgo in Russia.

Al suo lavoro di acquerellista Arturo Schwarz dedica un capitolo nel volume "L'immaginazione Alchemica", definendolo "...uno degli ultimi rappresentanti dell'Arte sacra in Occidente".

Recentemente realizza una serie di disegni e libri/oggetto in cui ritrae dimore storiche e boutique Hotel, sia in Europa che in Asia, con i ritratti dei rispettivi proprietari. Sue opere sono in collezioni private in Europa e Stati Uniti, dove è stato rappresentato da Sotheby's.

Per le Edizioni Tipheret pubblica un saggio sui proverbi Sufi arabi e persiani.

Attualmente tiene corsi di grafica editoriale per il Master dell'Editoria all'Università Cattolica di Milano.

Esempi della sua produzione sono visibili sul sito **[www.pierocrida.net](http://www.pierocrida.net)**

Cordiali saluti

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

DocBi – Centro Studi Biellesi

